

Edito un cd nato dalla collaborazione della Idyllium con Leonardi Group

# Meravigliosa Alice

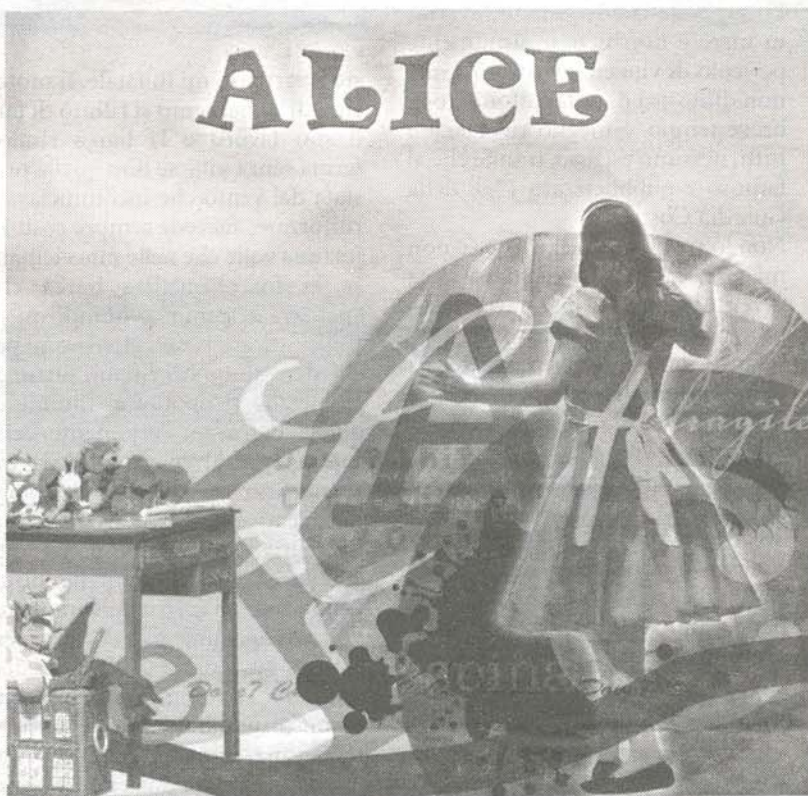
*Il maestro Seghedoni si rivolge alla platea dei giovanissimi con un'opera accattivante, registrata dal vivo al teatro Gobetti di Torino*

• MARCO DEL VAGLIO

Approfittando del recente inizio del nuovo anno scolastico, vi proponiamo il cd dell'opera "Alice", composta da Stefano Seghedoni e rivolta soprattutto al pubblico giovane. Il disco si riferisce ad una registrazione "dal vivo" effettuata in occasione dell'allestimento che ha avuto luogo lo scorso anno al Teatro Gobetti di Torino ed è frutto della collaborazione fra la casa discografica milanese Idyllium, il Leonardi Group ed una serie di valenti artisti. La vicenda narrata nell'opera, fa riferimento ad una avventura di Alice che, bevuta una pozione, rimpicciolisce e precipita in una boccettina d'inchiostro.

Il padre la individua, ma è ormai troppo tardi in quanto la bimba verrà ingoiata dal liquido nerastro. Il lieto fine è assicurato dalle bambole di Alice che, per riportare in vita la bimba, si priveranno di una piccola parte di loro. Il libretto, curato da Roberta Faroldi, dopo un inizio strettamente legato a Carroll, approda in seguito al mondo di Rodari. Un testo molto particolare, al quale Seghedoni ha fornito una musica che crea le giuste atmosfere, senza mai perdere di vista i principali destinatari dell'opera. Così, la iniziale sovrapposizione di frasi italiane ed inglesi, enunciate da voci talora deformate ed inquietanti, oltre che essere molto vicina alla musica contemporanea, permette di entrare immediatamente nel vivo del racconto. Nel momento in cui l'inchiostro diviene comprimario, anche la musica cambia registro, con uno stile moderno ma più moderato. Da qui al termine, Seghedoni si diverte a citare autori come Britten, Bernstein, e Offenbach, utilizzando un tessuto musicale affidato ad un numero ridotto di strumenti, non estraneo agli echi della cameristica del Novecen-

to francese. Il risultato finale è una composizione caratterizzata da un grande equilibrio, che vive del felice paradosso di essere facilmente fruibile, nonostante presenti, sia per chi la esegue che per chi la ascolta, numerosi passaggi di notevole complessità. Venendo agli interpreti, una menzione particolare merita Alice Borciani (Alice), dotata di una voce splendida e molto espressiva e bravo risulta



anche il basso Luca Gallo, nel ruolo del padre di Alice.

Completano l'organico l'ottimo coro di ragazzi "Micron", diretto da Paola de Faveri e il "Pumpkin Ensemble", diretto da Stefano Seghedoni. In definitiva "Alice" si segnala come una interessante novità nel panorama italiano, ad educare le nuove generazioni

alla musica colta, sicuramente la strada migliore da seguire se vogliamo evitare la totale scomparsa in Italia di un settore già in forte crisi. Ricordiamo, infine, che il cd, ideato esclusivamente per un uso didattico, non è in vendita, ma sarà inviato a tutte le scuole che lo richiederanno, previo pagamento delle spese di spedizione postale.